

# Corte costituzionale

## RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

**Martedì, 17 novembre 2020**

....."qt g'!.52"

Stampato il 5 novembre 2020

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

1	ord. 248/2019	ord. 13 novembre 2019 Consiglio di Stato - Ilaria Maria Faraoni c/ Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana	art. 1, c. 605°, legge 27/12/2017, n. 205  (Impiego pubblico - Concorso pubblico per l'assunzione di direttori dei servizi generali ed amministrativi del personale ATA, nei limiti delle facoltà assunzionali - Possibilità di partecipazione per gli assistenti amministrativi che, alla data di entrata in vigore della legge n. 205 del 2017, abbiano maturato almeno tre anni interi di servizio negli ultimi otto nelle mansioni di direttore dei servizi generali e amministrativi anche in mancanza del requisito culturale)  - rif. artt. 3, 51 e 97 Costituzione	per Ilaria Maria Faraoni: Avv. Francesco PAOLETTI  Avv. Stato: Federico BASILICA	SCIARRA	
2	ord. 206/2019	ord. 12 marzo 2019 Tribunale amministrativo regionale per la Campania - Aquilone Società Cooperativa Edilizia c/ Regione Campania	art. 1, c. 153°, legge Regione Campania 06/05/2013, n. 5  (Edilizia e urbanistica - Norme della Regione Campania - Concessione di nuovi contributi o agevolazioni solo per interventi di recupero edilizio e non per quelli di nuova edificazione - Sopravvenuta disposizione di salvaguardia introdotta con l'art. 1, comma 82, della legge regionale n. 16 del 2014 che fa salvi i procedimenti edificatori già avviati alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 5 del 2013 che si concludano, con la sottoscrizione delle convenzioni tra i soggetti attuatori e la Regione, nel termine inderogabile di 6 mesi dalla data di entrata in vigore della nuova disposizione)  - rif. artt. 3 e 117, c. 3°, Costituzione; art. 11 decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 06/08/2008, n. 133	per Aquilone Società Cooperativa Edilizia: Avv. Vincenzo SCOLAVINO  per Regione Campania: Avv. Giuseppe TESTA Avv. Almerina BOVE Avv. Massimo CONSOLI	MODUGNO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

3	ric. 92/2019	Regione Umbria c/ Presidente del Consiglio dei ministri	artt. 10, c. 1° e 2°, e 18, c. 1° e 2°, decreto- legge 30/04/2019, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 28/06/2019, n. 58	per Regione Umbria: Avv. Massimo LUCIANI Avv. Paola MANUALI	AMATO	
---	--------------	---	---	---	-------	--

(Energia - Misure fiscali per la crescita economica - Modifiche alla disciplina degli incentivi per gli interventi di efficienza energetica e rischio sismico - Detrazioni fiscali per interventi di efficienza energetica e per interventi di ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili - Previsione che, per gli interventi di efficienza energetica e rischio sismico, il soggetto avente diritto alle detrazioni può optare, in luogo dell'utilizzo diretto delle stesse, per un contributo di pari ammontare, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto - Prevista anticipazione da parte del fornitore che ha effettuato gli interventi e rimborso sotto forma di credito d'imposta utilizzabile esclusivamente in compensazione, in cinque quote annuali di pari importo - Limitata cedibilità del credito d'imposta al solo fornitore dell'impresa che effettua i lavori e forniture suddette - Divieto di una terza cessione e/o intervento da parte di intermediari finanziari e istituti di credito. Impresa - Misure fiscali per la crescita economica - Norme in materia di semplificazione per la gestione del Fondo di garanzia per le per le piccole e medie imprese [PMI] - Soppressione della possibilità per la Conferenza unificata di limitare l'intervento del Fondo all'attività di controgaranzia dei fondi di garanzia regionali e dei consorzi di garanzia collettiva)

- rif. artt. 3, 41, 117, 117, c. 1°, 3° e 4°, e 119 Costituzione; art. 169 Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ric. 94/2019	Regione Toscana c/ Presidente del Consiglio dei ministri	artt. 10, c. 1° e 2°, e 18, c. 1°, decreto-legge 30/04/2019, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 28/06/2019, n. 58  (Energia - Misure fiscali per la crescita economica - Modifiche alla disciplina degli incentivi per gli interventi di efficienza energetica e rischio sismico - Detrazioni fiscali per interventi di efficienza energetica e per interventi di ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili - Opzione da parte del soggetto avente diritto alle detrazioni, in luogo dell'utilizzo diretto delle stesse, per un contributo di pari ammontare, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto - Prevista anticipazione da parte del fornitore che ha effettuato gli interventi e rimborso sotto forma di credito d'imposta utilizzabile esclusivamente in compensazione, in cinque quote annuali di pari importo - Limitata cedibilità del credito d'imposta al solo fornitore dell'impresa che effettua i lavori e forniture suddette - Divieto di una terza cessione e/o intervento da parte di intermediari finanziari e istituti di credito. Impresa - Misure fiscali per la crescita economica - Norme in materia di semplificazione per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese [PMI] - Soppressione della possibilità per la Conferenza unificata di limitare l'intervento del Fondo all'attività di controgaranzia dei fondi di garanzia regionali e dei consorzi di garanzia collettiva)  - rif. artt. 117, c. 3° e 4°, e 119 Costituzione	per Regione Toscana (*): Avv. Lucia BORA  per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Ettore FIGLIOLIA	AMATO	(*) Istanza di rinvio, perv. via pec 14/10/2020

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ric. 23/2020	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Calabria	<p data-bbox="698 177 1211 199">artt. 1 e 2 legge Regione Calabria 16/12/2019, n. 56</p> <p data-bbox="698 240 1211 778">(Ambiente - Norme della Regione Calabria - Modifiche alla legge regionale n. 47 del 2009 [Tutela e valorizzazione degli alberi monumentali, dei boschi vetusti, dei filari, delle alberate e della flora spontanea di alto pregio della Calabria] - Previsione che, nel caso di pericolo imminente per la pubblica incolumità e la sicurezza urbana, il Comune provveda tempestivamente agli interventi necessari a prevenirlo e a eliminarlo, previa immediata comunicazione agli organismi territorialmente competenti - Divieto di abbattere, di espiantare, danneggiare, spostare o modificare la struttura degli alberi monumentali della Calabria senza autorizzazione - Possibile rilascio da parte del Comune competente, da comunicare agli organismi menzionati, solo per esigenze di pubblica utilità o incolumità, per esigenze fitosanitarie o quando sia impossibile adottare soluzioni alternative)</p> <p data-bbox="698 820 1211 877">- rif. art. 117, c. 2°, lett. s), e 3°, Costituzione; art. 7, c. 4°, legge 14/01/2013, n. 10</p>	<p data-bbox="1211 177 1621 199">per Presidente del Consiglio dei ministri:</p> <p data-bbox="1211 209 1621 231">Avv. Stato Ettore FIGLIOLIA</p> <p data-bbox="1211 240 1621 263">Avv. Stato Luigi SIMEOLI</p> <p data-bbox="1211 304 1621 327">per Regione Calabria:</p> <p data-bbox="1211 336 1621 359">Avv. Franceschina TALARICO</p>	PROSPERETTI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ric. 9/2020	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Toscana	<p>artt. 30, c. 1°, 4° e 5°, 34, c. 1° e 2°, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 44, 45, 46, c. 1°, 51, c. 6°, 53, c. 3°, 54, c. 1°, 66, 67, c. 2°, e 73 legge Regione Toscana 22 novembre 2019, n. 69</p> <p>(Edilizia e urbanistica - Norme della Regione Toscana - Disposizioni in materia di governo del territorio - Modifiche alla legge regionale n. 65 del 2014 [Norme per il governo del territorio] - Disposizioni relative al titolo abilitativo previsto per i mutamenti di destinazione d'uso di immobili ricadenti all'interno delle zone omogenee A di cui al d.m. 2 aprile 1968, n. 1444. Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico - Richiesta di autorizzazione per gli interventi rilevanti. Disciplina dei procedimenti - Disciplina della SCIA - Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione per gli interventi rilevanti e verifiche della struttura regionale - Deposito dei progetti relativi a interventi di minore rilevanza - Modalità di svolgimento delle verifiche da parte della struttura regionale relativamente ai progetti soggetti a deposito - Interventi privi di rilevanza - Varianti non sostanziali al progetto, realizzate in corso d'opera - Realizzazione dei lavori - Regolamenti - Disposizioni transitorie in materia sismica. Introduzione della SCIA in sanatoria in relazione agli interventi realizzati nelle zone sismiche e nelle zone a bassa sismicità. Vigilanza e sanzioni - Disciplina degli interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali in relazione ai casi di mutamenti rilevanti delle destinazioni d'uso di immobili non accompagnati dall'esecuzione di opere edilizie, ricadenti nelle aree omogenee A di cui al d.m. n. 1444 del 1968. Mutamenti rilevanti delle destinazioni d'uso di immobili non accompagnati dall'esecuzione di opere edilizie, ricadenti nelle aree omogenee A di cui al d.m. n. 1444 del 1968 - Disciplina degli interventi eseguiti in assenza di SCIA o in difformità da essa o degli interventi di</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Giacomo AIELLO</p> <p>per Regione Toscana: Avv. Lucia BORA</p>	VIGANÒ	

attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei Comuni.

Modifiche alla legge regionale n. 5 del 2010 [Norme per il recupero abitativo dei sottotetti] - Disciplina degli interventi di recupero dei sottotetti.

Caratteristiche tecniche dei sottotetti recuperabili a fini abitativi e ulteriori disposizioni a carattere tecnico)

- rif. artt. 3, 32, 97 e 117, c. 3°, Costituzione; artt. 10, c. 1°, lett. c), 22, c. 1°, lett. c), 23, 23, c. 1°, lett. a), 31, 31, c. 3°, 36, c. 1°, 37, c. 4°, 65, c. 6°, 93, c. 2° e 5°, 94, 94, c. 2° e 4°, 94 bis, 94 bis, c. 1°, 2° e 5°, decreto Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380; artt. 2 e 3 decreto ministeriale 05/07/1975